

Tanti avverbi

1 Sottolinea gli **avverbi**.

- I bambini escono velocemente da scuola.
- Il vecchio saliva faticosamente sul sentiero ripido.
- Ero così stanca che mi sono addormentata subito.
- Il mio amico Ruggero legge bene.
- Domani, se non pioverà, farò una bella gita in barca.
- Sono arrivata tardi perché la mia sveglia non ha suonato.
- Non ha studiato nulla, perciò ha fatto male la verifica.
- Se arriveremo presto al cinema occuperemo i posti migliori.



2 Completa con l'avverbio adatto.

- Il papà si è alzato, così è partito come un razzo.
- La mamma andrà con la nonna a comperare una lavatrice.
- È tardi, dobbiamo partire se vogliamo arrivare in orario.
- Adoro i libri quindi li compro e li leggo
- La mia compagna di banco abita in una casa che si trova al parco.

3 Colora a righe gialle e blu i pesci che contengono un avverbio, come vuoi tu gli altri.



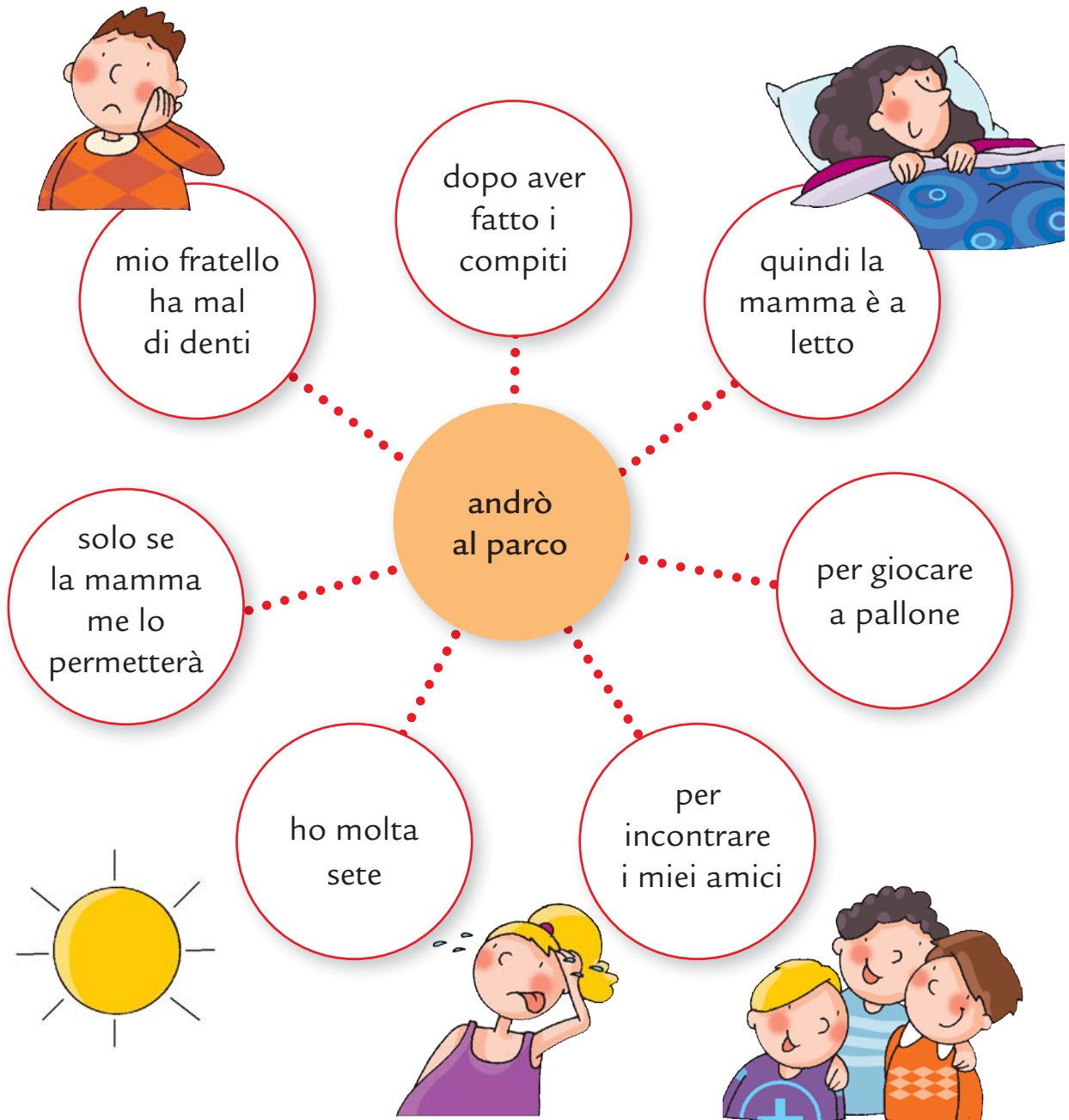
Gioca con i pronomi

- 1 Colora a righe gialle e arancione gli ombrelloni che contengono testi con i pronomi, gli altri come vuoi tu.



Costruisci i testi

- 1 Colora in giallo i cerchi che si possono collegare a quello che sta al centro.
Trascrivi i testi ottenuti nelle righe sotto.
Attento alla punteggiatura e alle lettere maiuscole!



.....

.....

.....

.....

La pianta delle pantofole

1 Leggi l'inizio del racconto.

Il contadino Pietro andò un mattino nel suo frutteto con l'intenzione di cogliere delle mele. La pianta delle mele era in mezzo a un prato e, mentre si avvicinava, Pietro vide tra le foglie delle macchie di diversi colori: blu, giallo, rosa, viola.

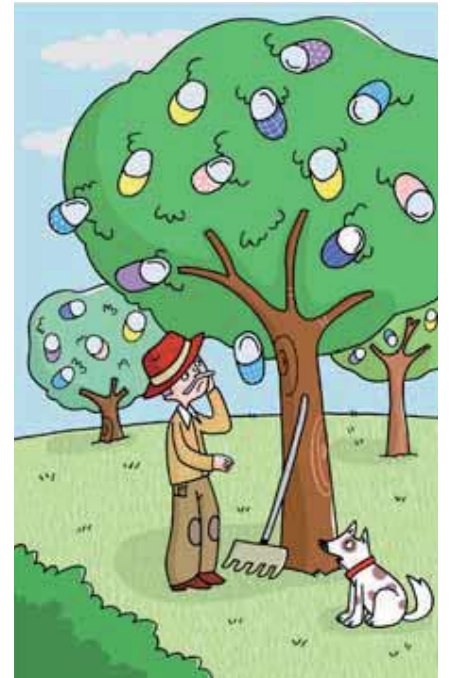
«Diavolo!» pensò. «Non ho mai visto delle mele azzurre, cosa sarà?»

Giunto vicino alla pianta il mistero divenne chiaro: tra i rami e le foglie penzolavano in bell'ordine, dondolando al fresco vento, centinaia di pantofole.

«A chi sarà venuto in mente di attaccare tante pantofole alla mia pianta?» si domandò Pietro.

Salì sulla pianta per esaminare bene la cosa e si accorse che le pantofole erano cresciute sulla pianta al posto delle mele. Pietro non credeva ai propri occhi. Si pizzicò forte una gamba per sentire se era ben sveglio. Non c'era dubbio, non stava sognando.

Pietro considerò a lungo quelle belle e strane pantofole. Ce n'erano di tutti i tipi: con il fiocco, con la fibbia, con la doppia suola, con il pelo dentro e così via. Allora...



G. Rodari, *Prime fiabe e filastrocche*, Einaudi

2 Scrivi il finale del racconto.

3 Trova un titolo nuovo adatto al racconto.
